

Alcatraz-San Francisco a nuoto: missione compiuta per Massimiliano Ferrario

Pubblicato: Lunedì 26 Agosto 2019



Trentasette minuti di bracciate in acqua per fuggire, legalmente, dall'isola di **Alcatraz**, famosa per aver ospitato un famigerato penitenziario fino al 1963. Tanto ci ha impiegato il **gallaratese Massimiliano Ferrario, 45 anni**, appassionato di nuoto in acque libere e unico italiano al via della “Swim of the Centurions 2019”, la traversata tra lo scoglio al centro della baia e il lido di **San Francisco**.

Ferrario, tesserato per la società milanese “Cilo Master Team” e **membro del club varesino degli “Hic Sunt Leones”**, ha così portato a termine una prova alla quale teneva molto: in carriera il nuotatore di Gallarate ha all'attivo numerose partecipazioni a traversate anche più lunghe, ma era **affascinato da questa manifestazione** e ha sacrificato tempo libero e vacanze per poter essere al via.

Una partenza particolare, come spiega lui stesso: «Eravamo circa in 200 e siamo stati trasportati nei pressi dell'isola con una **nave della Guardia Costiera**; una volta arrivati ci hanno fatto tuffare in acqua e circa un minuto dopo è stato dato lo start. A quel punto ho iniziato a nuotare, con il meteo tipico di una “fuga da Alcatraz”: **nebbia bassa** sull'oceano, acqua a circa **16 gradi** con grandi onde, ma anche alcuni **leoni marini** che nuotavano a un centinaio di metri da noi».

Non sono mancate le **temute correnti** della Baia che hanno reso più difficoltosa una traversata lunga circa **2,4 chilometri** (1,25 miglia): «Le correnti erano fredde, numerose e piuttosto forti; la gara è così risultata molto impegnativa, però nuotare nel mezzo dell'oceano in una delle più belle baie è stata

un'emozione indescrivibile».

La fatica di Massimiliano e degli altri concorrenti è terminata all'interno dell'**Aquatic Park Bleachers**, che si trova in un'area di poco a ovest rispetto al celebre Fisherman's Wharf, la zona più turistica del litorale della città californiana. Per tutti, al termine, **la medaglia celebrativa** che resterà un ricordo indelebile di questa esperienza sportiva.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it